

Atalanta-Bayer Leverkusen, parola al tifoso della squadra tedesca: "Prevedo un match spettacolare"

In occasione del match contro il **Leverkusen**, abbiamo voluto fare quattro chiacchiere con Luis Potthoff, tifoso tedesco e admin della pagina di Instagram *Svbayer1904*, in previsione del match di Europa League contro l'Atalanta.

1) Caro Luis, cosa pensi del sorteggio? Deluso, contento?

"Sono decisamente eccitato. Avevo tre squadre nella mia lista dei sorteggi per il Leverkusen e l'Atalanta era tra queste. Non avrei mai voluto giocare con Siviglia, Porto e Barcellona.

Il Siviglia è quella che conta più vittorie in Europa League, il Barcellona è il Barcellona, mentre il porto penso che in campionato debba ancora perdere un match.

L'Atalanta non era nella lista, ma sarà comunque una partita tosta. Sarà molto incerta, perché non sono proprio tra i favoriti in questa edizione".

2) Non sono tedesco e non l'ho studiato purtroppo, quindi non seguo i social tedeschi e non leggo i giornali. Puoi dirmi come reputano quest'ultimi l'Atalanta? Cosa scrivono, cosa dicono di noi?

"I commentatori che hanno seguito il sorteggio, hanno detto che sarà un ottavo molto duro, anche se vedono il Leverkusen favorito leggermente. Forse perché sono di parte, essendo tedeschi (ride).

Su altri giornali meno di parte scrivono che siamo comunque favoriti, anche perché entrambe le squadre segnano tanto ma

incassano pure, quindi al momento un vero e proprio favorito non c'è.

Inoltre hanno menzionato il vostro recente momento di crisi: se non sbaglio prima del poker rifilato alla Sampdoria, nelle sei gare precedenti in casa non avete mai vinto. Noi invece da gennaio sotto questo aspetto siamo secondi dietro al Lipsia“.

3) Vedo che hai studiato bene la Dea, ma quindi ti è capitato di vedere una nostra partita o comunque un match di una squadra italiana?

“Devo essere sincero, non ho mai visto una partita intera dell'Atalanta, mi è capitato di vedere il Milan o L'Inter, ma ho visto comunque vostri spezzoni in Champions. Per esempio ho visto la vostra vittoria con lo Young Boys e poi i due match contro lo United, soprattutto quello in casa che sarà stato molto deludente per voi.

Ho seguito anche perché mi interessava vedere all'opera Robin Gosens, anche se poi a gennaio ha cambiato squadra, passando all'Inter. Ma va bene così alla fine“.

4) So che siete gemellati con gli Offenbachers Kickers, mentre noi siamo gemellati con l'Eintracht Frankfurt, che è una rivale storica dei Kickers. Mi viene spontaneo chiederti come è il rapporto tra voi e l'Eintracht? Possiamo definirlo derby oppure un semplice match ?

“Non lo definirei un vero derby. Il nostro derby storico è contro il Colonia che si terra settimana prossima, ma con l'Eintracht rimane comunque un match molto duro. Diciamo che è molto più di una semplice partita (ride)“.

5) Tornando al match di EL, pensi che Atalanta e Bayer abbiamo qualcosa in comune? Il modo di giocare? la stessa filosofia forse?

“Guarda, ci ho pensato un po' e sì, penso che abbiamo qualcosa

in comune. Sicuramente lo stile, l'intensità, ma come detto prima, entrambi segniamo e subiamo tanti gol.

Entrambe sono considerate delle outsider per lo scudetto: voi avete davanti tra le favorite Inter, Milan, Juventus, da poco il Napoli, noi invece il Bayern Monaco, Borussia D. e il Lipsia.

C'è da dire che noi solo negli ultimi due anni non abbiamo raggiunto la Champions, ma solitamente ci posizioniamo sempre tra i primi tre come anche a voi è capitato.

Ultimo aspetto in comune penso che sia la presenza degli esterni: voi avete Hateboer e Zappacosta, noi Bakker e Frimpong che corrono tutto il tempo su e già sulla fascia. Penso che per entrambe siano una chiave tattica importante".

6) Abbiamo parlato dei punti in comune, ma puoi dirmi alcuni punti di forza e vostre debolezze?

"Sicuramente tra i punti forti metto Kai Havertz, che però non ci sarà contro di voi. Ma devo citare per forza Florian Wirtz, talentuoso trequartista classe 2003 che sta facendo grandi cose. Davvero impressionante. Al momento è il vero fulcro del gioco.

Attualmente è il secondo assistman del campionato dietro a Muller. E per un 18enne ogni settimana rimane comunque un record. Nonostante non sia un attaccante, è il più giovane ad aver mai segnato 10 gol, dietro solo a Lucas Podolski. Vedrete quindi il suo incredibile talento. Penso che quest'anno non abbia mai disputato una gara sottotono".

Possamo poi citare Moussa Diaby, autore di 12 gol in 22 gare. Penso che sia nella sua miglior forma fisica. Grazie a lui, Wirtz e Schick siamo il secondo miglior attacco, dietro al Bayern Monaco.

Infine penso che con la regola non più valida del gol in

trasferta, il ritorno in casa per noi sia positivo".

Tanti punti a favore quindi, ma quante debolezze?

"Come detto prima, ci mancherà Schick, il nostro capocannoniere. Non ci sarà all'andata, nemmeno al ritorno penso. Come voi d'altronde che non avrete Ilicic e Zapata.

Altra tegola, non avremo la nostra mezz'ala di riferimento, Bellarabi, anche se in questo caso Adli può benissimo sostituirlo. Sarebbe un dramma invece se si facesse male Diaby, perché in quel caso Paulinho sarebbe davvero penalizzante. Non è bravo, è qui da anni, ma non ha mai dimostrato il suo valore.

Altra debolezza è il fatto di esser molto giovani: se non erro, a un certo punto siamo stati la squadra con i titolari più giovani d'Europa, e questo certifica il nostro andazzo in campionato.

In situazioni di vantaggio siamo la squadra che ha lasciato per strada più punti (15). In aggiunta, non abbiamo mai vinto i match dove eravamo in vantaggio di 2 gol: contro l'Eintracht eravamo 2-0 e alla fine abbiamo perso 5-2! Questi siamo noi, non possiamo mai stare tranquilli.

Siamo la squadra che ha subito più gol da calci di punizione o comunque da fermo. Parlando poi dei giocatori, il nostro portiere Hardecky è un'incognita, passa sempre dal Paradiso all'Inferno in poco tempo.

Coi piedi soffre il pressing e non è molto bravo, tanto che spesso capita di regalare gol agli avversari. Per farti capire, noi siamo usciti in DfPokal (coppa tedesca) contro il Karlsruhe proprio per una cappelata del portiere.

Ultimo punto a sfavore: soffriamo le squadre chiuse, senza qualità, come le piccole, ma penso che questo sia un altro punto in comune con voi dopotutto.

“Anche il calendario non ci è favorevole: sabato abbiamo il Bayern, poi voi a Bergamo, poi il derby con il Colonia e ancora voi il ritorno qui. Ci giochiamo un posto in Champions e se dovessimo perdere punti, i ragazzi soffriranno la pressione e questo potrebbe davvero favorirvi sotto l’aspetto psicofisico”.

7) Tante debolezze ma anche punti di forza da non sottovalutare. A proposito, cosa temi dell’Atalanta? Ci sono dei giocatori che toglieresti, se tu potessi farlo?

“Sicuramente Zapata, ma quello è già fuori. In realtà sono indeciso, perché toglierei entrambe le vosre ali Hateboer e Zappacosta. In secondo luogo tolgo sicuramente Pasalic, che attualmente è il vostro capocannoniere, e penso che sia sempre un bene togliere chi fa gol (ride).

Temo comunque molto la nostra gioventù, e quindi la vostra esperienza che a questi livelli può incidere tanto. Penso che sraà una gara molto bella”.

8) Penso anche io che sarà un match spettacolare, interessante, duro, ma corretto e uno spot per il calcio europeo. A tal proposito te la senti di fare un pronostico?

“Guarda mi aspetto una gara molto incerta, equilibrata, ma ricca di gol e spettacolare, quindi ti dico uln bel 3-3 a Bergamo. Per il ritorno invece ti dico che possiamo vincere sempre con tanti gol, magari con un bel 4-2: 3-2 e poi nei minuti finali quando voi ormai non avete nulla da perdere, il gol del k.o (ride)”.